



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

SEGRETERIA

Determinazione n. 209 del 22.12.2017

**OGGETTO:AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA A POLIAMBULATORIO MED WORK S.R.L. TRAMITE
SIN.TEL. CIG: Z9F216F0BA**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventidue** del mese di **dicembre** nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'articolo 20 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) che disciplina il ruolo ed i compiti dei Responsabili di Servizio titolari di posizioni organizzative;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2017 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2017 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

- il decreto n.5/2017 protocollo n. 0002542/2017 del 01.06.2017, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Servizio Amministrativo e del Servizio Attività alla Persona dal 1° giugno al 31 dicembre 2017;

PREMESSO che è necessario affidare il servizio di sorveglianza sanitaria di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che all'art. 41 prevede che *La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:*

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

2. *La sorveglianza sanitaria comprende:*

a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;

c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;

e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 7, comma 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94 che modifica l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 stabilendo che:” [...]le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo

328[del DPR 5 ottobre 2010, n. 207] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”.

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 494-501-503-504, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), stabilisce che per approvvigionamenti di beni, servizi e lavori di importo inferiore ad euro 40.000,00 e pari o superiore ad euro 1.000,00 (con esclusione delle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra- rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente: decade, di conseguenza, l'obbligo del ricorso esclusivo alla Centrale Unica di Committenza, mentre permane l'obbligo di:

- ricorso alle convenzioni stipulate ai sensi articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, ricorrendo quindi alle convenzioni aggiudicate dal Mepa, oppure, si possono utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi (cosiddetto benchmark), per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi
- ricorso al mercato elettronico, ad altri mercati elettronici istituiti i sensi dell'articolo 328 del D.p.r. n. 207/ 2010 e al sistema telematico messo a disposizione delle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, obbligo che si ritiene sussistente nonostante l'abrogazione dell'art. 328 citato ad opera dell'art.217 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il cui art. 37 fa salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [soglie di rilevanza comunitaria], secondo le seguenti modalità: *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- L'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

CONSIDERATO che l'art. 37 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

VERIFICATO, ai sensi dell'art 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, modificato dall'art. 1 comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 convertito con modificazioni dall'art. 1 Legge 30 luglio 2004, n. 191, che alla data odierna,b) i parametri di prezzo-qualità offerti dalle convenzioni CONSIP attive sono meno convenienti rispetto a quelli praticati da Med Work s.r.l.,nello specifico:

- Per ciascuna visita medica il prezzo offerto è inferiore del 12% rispetto a quello praticato dall'aggiudicatario della convenzione CONSIP;
- Per il servizio complessivo il prezzo offerto da Mad Work S.p.A. è pari ad € 1.672,00, rispetto ad un totale CONSIP di € 3837,60, escluse le visite mediche di cui sopra;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che dispone: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [soglie di rilevanza comunitaria] avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese".

RITENUTO, pertanto, di procedere con un affidamento a Mad Work s.r.l. mediante RdO sul portale regionale Arca Sin.tel, il cui dettaglio è riportato nell'allegato sub lettera A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che l'operatore economico individuato è noto a questo ufficio per capacità e competenza nell'esecuzione tempestiva dei servizi/lavori, e che la stessa è stata selezionata nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese;

VERIFICATO che in capo all'operatore economico che ha presentato l'offerta più conveniente non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come risulta da dichiarazione sostitutiva depositata agli atti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, disciplina sul sistema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici, *"Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati [...] alle commesse pubbliche."*

VERIFICATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con il DUP, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 25/5/2016;

INDIVIDUATO nella sottoscritta Elisa CHIARI, Responsabile dei servizi sociali, culturali e affari generali il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Predore ai sensi della L. 241/1990 ess.mm.ii.;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, del DPR 16 aprile 2013, n. 62, nonché dell'art. 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RICONOSCIUTA la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

DETERMINA

- 1) Di affidare a Mad Work s.r.l. il servizio di sorveglianza sanitaria per il triennio 2017-2019, alle condizioni di cui alla procedura Sin.tel
- 2) di impegnare a tal fine, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 2.259,01 , in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Impegno	Anno / Sub	Gestione	Capitolo	Articolo	Numero Id.	Importo
2017 / 761	2017 / 1	CP	10431	1	10430	457,24
2017 / 765	2018 / 1	PL	10430	1	10430	1.087,89
2017 / 766	2019/ 1	PL	10430	1	10430	713,88

- 3) di dare atto che il presente affidamento potrà essere risolto qualora intervenga la disponibilità di Convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio superiore al 10% , salvo la possibilità per il l'affidatario di adeguamento del presente affidamento ai migliori corrispettivi;
- 4) Di dare atto che:
 - il termine per l'esecuzione dei lavori/ per la consegna delle forniture è fissato in giorni 40 (quaranta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - L'appaltatore è tenuto, pena la risoluzione senza preavviso del contratto, e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
 - Il DURC dell'appaltatore acquisito in data 20.12.2017 e scadente il 19.04.2018 risulta regolare;
- 5) di stabilire la stipula del contratto mediante ordinativo per corrispondenza ai sensi dell'art. 32 co. 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 6) di stabilire che:
 - con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.

- 7) di informare la ditta affidataria che le fatture dovranno fare obbligatoriamente riferimento alla presente determina di impegno, a norma dell'art. 191, comma 1 TUEL e dovranno essere emesse nel formato previsto dall'art. 21 comma 1 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633;
- 8) di dare altresì atto che alla liquidazione delle fatture provvederà il sottoscritto responsabile del servizio previa verifica della regolarità della fornitura/servizio e che il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario su C/C dedicato alle commesse pubbliche;
- 9) di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, comportando impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
 - va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;
- 10) Di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
F.to ELISA CHIARI**

COMUNE DI PREDORE
Provincia di BERGAMO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINA N. 209 DEL 22.12.2017 – C.I.G. Z9F216F0BA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.151 del D.Lgs.267/2000, **ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determina.

IMPEGNI DI SPESA

Impegno	Anno / Sub	Gestione	Capitolo	Articolo	Numero Id.	Importo
2017 / 761	2017 / 1	CP	10431	1	10430	457,24
2017 / 765	2018 / 1	PL	10430	1	10430	1.087,89
2017 / 766	2018 / 1	PL	10430	1	10430	713,88

PREDORE, lì 22.12.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.Andrea Pagnoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile, Il Sottoscritto Dott. Andrea Pagnoni, responsabile del Servizio Finanziario, certifica l'esecutività del presente provvedimento.

Addì 22.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Dott. Andrea Pagnoni)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa DETERMINAZIONE è stata affissa all'albo comunale il giorno 23.02.2018 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Addì 23.02.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Elisa Chiari)

copia conforme all'originale ad uso amministrativo